

8 MARZO

venerdì

Nutrirci della Parola: Mc (12, 28-34)

Amerai il tuo prossimo come te stesso. Non c'è altro comandamento più grande di questi.

Ravvivare la fede

Per essere dei bravi cristiani non bastano le pratiche della preghiera, della Messa, della carità ai più poveri. Gesù ha una "sfida" in più da proporci: ci dice che, prima di tutto questo, c'è un comandamento ben più grande, un comandamento che colpisce dritto al cuore dell'impegno cristiano: "Ama il Signore Dio tuo. E ama il prossimo tuo come te stesso". A prima vista suona sorprendentemente facile. Ma abbiamo veramente imparato ad amare?

Preghiamo insieme

G. Ti preghiamo Signore di aiutarci ad amare come tu hai amato. Vogliamo essere testimoni del tuo amore che si prende cura di ogni vita.

F. Via da noi ogni ipocrisia, il sentirsi a posto soltanto perché non abbiamo mai concretamente commesso errori gravissimi.

I. Signore Gesù, tu che conosci i cuori, aiutaci a scoprire, con l'aiuto della tua parola, le profondità del nostro cuore e a liberarci dal male che lo attanaglia, affinché siamo resi liberi di amare. Amen.

* Giorno di astinenza

9 MARZO

Sabato

Nutrirci della Parola: Lc (18, 9-14)

Chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.

Ravvivare la fede

Come ci presentiamo davanti al Signore e davanti agli altri? Spesso, quasi senza volerlo, nel nostro modo di comportarci, di chiedere e di giudicare ci mostriamo un po' farisei anche noi. Per poter far emergere in noi l'atteg-

giamento trasparente del pubblico, occorre grande sensibilità, umiltà e coscienza dei propri limiti e difetti. L'umiltà vera si matura nella capacità di chiedere perdono. E questo è più facile riconoscendosi davanti a Dio e ai fratelli di essere "peccatore".

Preghiamo insieme

G. Quanti errori segnano profondamente la nostra vita, al punto da diventare una seconda pelle.

I. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

F. Quanti propositi facciamo per diventare più bravi, ma basta un nulla per perdersi per strada; cadiamo perché inciampiamo in cose che ci distraggono.

I. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

G. O Signore, effondi in noi il tuo Santo Spirito, affinché possiamo gioire di un'esistenza nuova, forti del tuo perdono.

I. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE

QUARESIMA

2 0 1 3



SIGNORE
ACCRESCI
IN NOI
LA FEDE

3 MARZO

Terza Domenica di Quaresima

CAMBIA VITA...

Nutrirci della Parola: Lc (13, 1-9)

Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Täglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?

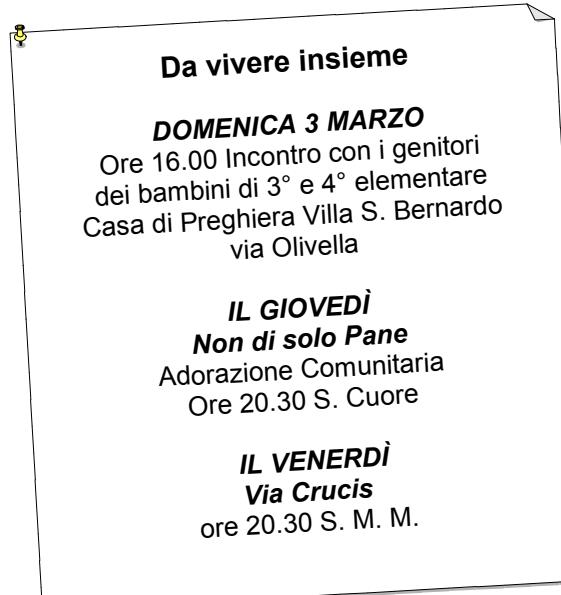
Ravvivare la fede

"Son tre anni che vengo a cercare frutti" ho aspettato abbastanza e tuttavia aspetterò un altro anno. Non solo, ma mi dò da fare perché il campo sia coltivato con maggior cura. Così si comporta Dio nei miei confronti in attesa di frutti di conversione. Cos'è la conversione? È un atteggiamento permanente del cristiano che passa da una vita auto centrata e auto referenziale a una vita aperta a Dio e perciò capace di dono, nella rinuncia di sé. Un'impresa titanica far poco conto si sé e trasformare la quotidianità in disponibilità. Zappa e concime ci vogliono per togliere le erbe infestanti e alimentare le radici con sostanze nutritive.

Mi impegno

Questa settimana può essere maggiormente attenta ad un lavoro di diserbo e di alimentazione spirituale

Credo...



4 MARZO

Lunedì

Nutrirci della Parola: Lc (4, 24-30)

In verità io vi dico: nessun profeta è bene accolto nella sua patria.

Ravvivare la fede

Gesù non è ben accolto nella sua terra: è perché, nel suo modo di vivere, di pensare, di credere, di amare, Gesù ha il coraggio di andare controcorrente e di assumersi delle scelte di novità rispetto alla mentalità comune. Così dovremmo essere anche noi, cristiani, discepoli del Vangelo: capaci di vivere il nostro stile di vita da discepoli, capaci di dare la nostra testimonianza, indipendentemente dal giudizio che possiamo guadagnarci. Questa quaresima ci fa una proposta di autentica libertà.

Preghiamo insieme

Genitori Quante volte ci sentiamo sconfitti al punto da pensare che la nostra vita sia fatta solo di sofferenza, di rifiuto di coloro che più ci sono prossimi e gridiamo anche noi...

Insieme Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Figli Poi, all'improvviso, giunge inatteso un segno: una telefonata inaspettata può portare ancora più gioia delle solite, perché ci annuncia qualcosa che aspettavamo, ma sembrava ormai solo un'illusione, e ricordo il grido...

Insieme Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Genitori Ti preghiamo, o Signore, affinché il grande insegnamento della tua Passione sia vivo in noi per partecipare alla grandezza della Risurrezione: saremo anche noi vincitori della morte insieme con te e la nostra gioia sarà vera.

Insieme Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

5 MARZO

Martedì

Nutrirci della Parola: Mt (18, 21-35)

Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Ravvivare la fede

L'insegnamento odierno è chiaro: Gesù vuole convincerci che è possibile perdonare e che si può rispondere con il bene al male ricevuto. Se prendiamo coscienza di quanto il Signore ha perdonato e continua a perdonare a noi, allora impariamo che anche noi possiamo perdonare a nostra volta. Il perdono nella vita di un cristiano non deve essere considerato come una delle esigenze impossibili, ma deve essere posto al centro del nostro impegno, come gesto di autentico amore.

Preghiamo insieme

G. Spesso le sofferenze e le difficoltà della vita quotidiana ci rendono schiavi e bloccano la speranza che il nuovo giorno porta con sé.

I. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

F. A volte, o Signore, ci sembra che le nostre azioni siano scorrette e ci portino lontano dai tuoi insegnamenti, e questo crea paura, ma...

I. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

G. Quando siamo nella prova ci sentiamo avviliti e persi, ma...

I. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

6 MARZO

Mercoledì

Nutrirci della Parola: Mt (5, 17-19)

In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

Ravvivare la fede

Gesù si pone in piena continuità con la storia della salvezza partita con Abramo, proseguita con Mosè e i Profeti. La Legge non è abolita, ma ora siamo invitati a ritrovarla nella persona di Gesù e nell'unica grande legge dell'amore. I semplici gesti quotidiani, le occupazioni di tutti i giorni vissute con la prospettiva della fedeltà all'amore del Signore, ci permettono di vivere questa Quaresima con il cuore pieno di Cristo.

Preghiamo insieme

F. La tua Parola, o Signore, è perfetta e rassicura. I tuoi insegnamenti sono chiari, danno gioia al cuore.

I. Signore, tu hai parole di vita eterna.

G. Anche se desidero seguire le tue indicazioni, o Signore, so bene che posso cadere in errore anche senza accorgermene.

I. Signore, tu hai parole di vita eterna.

F. O Signore, ascolta questa preghiera: perdonaci le colpe che non vediamo, ma soprattutto salvaci dall'orgoglio, causa di ogni male.

I. Signore, tu hai parole di vita eterna.

7 MARZO

Giovedì

Nutrirci della Parola: Lc (11, 14-23)

Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde.

Ravvivare la fede

Sperimentiamo spesso in famiglia, sul lavoro, nella società e, qualche volta anche nella comunità, il moltiplicarsi di azioni, atteggiamenti e parole che creano divisione e incomprensioni. Se vogliamo essere veri discepoli di Gesù, dobbiamo sforzarci di fuggire tutto ciò che divide e, uniti a Lui, sforzarci di costruire relazioni autentiche e positive di fraternità, di comprensione e di autentica collaborazione nella costruzione del suo regno.

Preghiamo insieme

G. Buono e giusto è il Signore, la retta via indica ai peccatori: guida le persone semplici secondo giustizia e insegna agli umili le sue vie.

I. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

F. Il Signore si rivela a chi lo cerca con cuore sincero e gli fa conoscere la sua alleanza.

I. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

G. Calma le ansie del cuore, liberaci dagli affanni. Dio Padre, Tu che conosci le nostre fatiche, perdonà le nostre colpe.

I. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.